



# Unità Pastorale Monfalcone

**24 settembre 2023**

## **XXV domenica del tempo ordinario - A**

*L'importante è che tutti lavoriamo nel campo di Dio, appena capiamo che Dio ci sta chiamando.*

\*\*\*\*\*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

### **La Parola di oggi:**

**PRIMA LETTURA** (Is 55,6-9)

*I miei pensieri non sono i vostri pensieri.*

Dal libro del profeta Isaia

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona.

Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

Parola di Dio                      Rendiamo grazie a Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 144)    **Rit:** Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza.    **Rit.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.    **Rit.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità.    **Rit.**

**SECONDA LETTURA** (Fil 1,20-24.27)

*Per me vivere è Cristo.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia.

Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno.

Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo.

Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Parola di Dio            **Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo (At 16,14)** Alleluia, alleluia. Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo. Alleluia.

**VANGELO (Mt 20,1-16)**

*Sei invidioso perché io sono buono?*

+ Dal Vangelo secondo Matteo            **Gloria a te, Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Parola del Signore    **Lode a te, o Cristo**

\*\*\*\*\*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede

alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

\*\*\*\*\*

**Pregghiera dei fedeli: Rit: Ascoltaci, o Signore.**

## **AVVISI**

**Sacra rappresentazione in duomo domenica 24 settembre alle 16.00.** "IL DESERTO FIORISCE DI NOTTE. San Carlo di Gesù (Charles de Foucauld): una creatura di speranza".

**ISCRIZIONI ALLA CATECHESI vedi foglio allegato.**

**Il gruppo scout Monfalcone 1** invita tutti alla **festa di gruppo** :

**Sabato 30 settembre c'è il fuoco** al San Michele: ritrovo 20.15, inizio **20.30**.

**Domenica 1 ottobre messa in duomo alle 9.30; alle 11.00 al san Michele** Alzabandiera, passaggi inizio anno; **alle 12.30 pranzo comunitario**, pastasciutta offerta dal gruppo, secondo e bevande di condivisione.

PER ENTRARE NEGLI SCOUT. **Info: 347 4902659 o 347 5759883** (anche WhatsApp).

**Pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Lourdes a CHIAMPO (VI) e a S.Pietro Mussolino**, paese natale della Venerabile Bertilla Antonazzi organizzato dall'AdP/RMPP **sabato 7 ottobre**. Info: don Enzo 3331070689; Daria 3398607859.

\*\*\*\*\*

### **Sant'Ambrogio**

**CONFESSIONI:** ogni mercoledì 9.30 - 12.00 e ogni sabato 16.00 - 17.15. **MESSE:** feriali alle 8.30 e alle 18.00; festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

**Supplica alla Madonna di Pompei** domenica 1 ottobre dopo la messa delle 11.00.

### **Redentore**

**CONFESSIONI:** ogni sabato 17.30 - 18.00.

**MESSE:** mercoledì alle 18.30; festive sabato alle 18.30 e domenica alle 10.30.

**Presidio biblico:** lunedì 25 settembre alle 18.30.

**Supplica alla Madonna di Pompei** domenica 1 ottobre dopo la messa delle 10.30.

### **Marcelliana**

**CONFESSIONI:** da martedì a sabato 10.00-12.00 e 16.00-18.00 (in cappellina).

**MESSE:** feriali alle 8.00 e alle 18.30; festive il sabato alle 18.30 e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, 18.30; festiva in casa albergo alle 16.00.

**Adorazione Eucaristica:** giovedì 28 settembre alle 20.15.

**Supplica alla Madonna di Pompei** domenica 1 ottobre dopo la messa delle 12.00.

### **Santi Nicolò e Paolo**

**CONFESSIONI:** ogni sabato 18.00 - 18.30. **MESSE:** feriali nella chiesa piccola alle ore 18.00; festive nella chiesa grande il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00;

**Adorazione Eucaristica:** martedì 26 settembre alle 20.10.

**Supplica alla Madonna di Pompei** domenica 1 ottobre dopo la messa delle 11.00.

\*\*\*\*\*

**Info sul sito: [www.chiesamonfalconese.it](http://www.chiesamonfalconese.it) - Il parroco è contattabile al 3338264378**

## OGGI è la 109ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

### “Liberi di scegliere se migrare o restare”

Le parole di papa Francesco:

«Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: “Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo”» (Mt 2,13). **La fuga della Santa Famiglia in Egitto non è frutto di una scelta libera**, come del resto non lo furono molte delle migrazioni che hanno segnato la storia del popolo d'Israele. **Migrare dovrebbe essere sempre una scelta libera, ma di fatto in moltissimi casi, anche oggi, non lo è.** Conflitti, disastri naturali, o più semplicemente l'impossibilità di vivere una vita degna e prospera nella propria terra di origine costringono milioni di persone a partire. Già nel 2003 **San Giovanni Paolo II affermava** che «costruire condizioni concrete di pace, per quanto concerne i migranti e i rifugiati, significa impegnarsi seriamente a **salvaguardare** anzitutto **il diritto a non emigrare, a vivere cioè in pace e dignità nella propria Patria**»

È a causa di una grave carestia che Giacobbe con tutta la sua famiglia fu costretto a rifugiarsi in Egitto, dove suo figlio Giuseppe aveva assicurato loro la sopravvivenza. Persecuzioni, guerre, fenomeni atmosferici e miseria sono tra le cause più visibili delle migrazioni forzate contemporanee. I migranti scappano per povertà, per paura, per disperazione. Al fine di eliminare queste cause e porre così termine alle migrazioni forzate è **necessario l'impegno comune di tutti, ciascuno secondo le proprie responsabilità.** Un impegno che comincia col chiederci che cosa possiamo fare, ma anche cosa dobbiamo smettere di fare. Dobbiamo prodigarci per fermare la corsa agli armamenti, il colonialismo economico, la razzia delle risorse altrui, la devastazione della nostra casa comune.

«Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno» (At 2,44-45). L'ideale della prima comunità cristiana pare così distante dalla realtà odierna! Per fare della migrazione una scelta davvero libera, **bisogna sforzarsi di garantire a tutti un'equa partecipazione al bene comune, il rispetto dei diritti fondamentali e l'accesso allo sviluppo umano integrale.** Solo così si potrà offrire ad ognuno la possibilità di vivere dignitosamente e realizzarsi personalmente e come famiglia. È chiaro che il compito principale spetta ai Paesi di origine e ai loro governanti, chiamati ad esercitare la buona politica, trasparente, onesta, lungimirante e al servizio di tutti, specialmente dei più vulnerabili. Essi però devono essere messi in condizione di fare questo, senza trovarsi depredati delle proprie risorse naturali e umane e senza ingerenze esterne tese a favorire gli interessi di pochi. E lì dove le circostanze permettano di scegliere se migrare o restare, si dovrà comunque garantire che tale scelta sia informata e ponderata, onde evitare che tanti uomini, donne e bambini cadano vittime di rischiose illusioni o di trafficanti senza scrupoli.

«Perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36). Queste parole suonano come monito costante a **riconoscere nel migrante non solo un fratello o una sorella in difficoltà, ma Cristo stesso che bussava alla nostra porta.** Perciò, mentre lavoriamo perché ogni migrazione possa essere frutto di una scelta libera, siamo chiamati ad avere il massimo rispetto della dignità di ogni migrante; e ciò significa accompagnare e governare nel miglior modo possibile i flussi, costruendo ponti e non muri, ampliando i canali per una migrazione sicura e regolare. Ovunque decidiamo di costruire il nostro futuro, nel Paese dove siamo nati o altrove, l'importante è che lì ci sia sempre una comunità pronta ad accogliere, proteggere, promuovere e integrare tutti, senza distinzione e senza lasciare fuori nessuno.

Il testo completo del messaggio del papa è disponibile al sito

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/migration/documents/20230511-world-migrants-day-2023.html>